



## SPRINGFIELD DEI NANI

di Angelo Marino



È uno spettacolo. Lo show più assurdo e comico degli ultimi anni. È comicità pura, paragonabile a quella dei Simpson o di Paperissima. Non stiamo parlando del Chiambretti Night ma di qualcosa di ancora più incredibile. Il protagonista dello show in questione potremmo definirlo Nano Malefico, ma forse malefico non è appropriato. Certo, fa tutto per i propri interessi incurante di tutto e tutti, quindi la malizia non può essere considerata inappropriata, però se ci riferiamo ai suoi comportamenti e alle sue scenette in giro per il mondo, forse il nome più adeguato potrebbe essere Nano Imbarazzante. E il suo show potrebbe titolarsi Springfield dei Nani.

In quasi tutti i suoi interventi, se non quelli in cui si piange addosso, è sempre fuori luogo, spiacevole, sgradevole, fastidioso, molesto e disgustoso.

Rompe sempre gli schermi, e non solo, e ha l'enorme capacità di sorprendere. Ogni volta riesce a fare qualcosa d'inaspettato e ogni volta riesce a farla più incredibile della volta precedente. Quando credi di aver visto la migliore delle sue performance, che difficilmente verrà superata, ecco che il Nano, poco dopo, ne fa un'altra ancora migliore.

A livello internazionale, purtroppo, il Nano Imbarazzante non è conosciuto come nel nostro Paese. In realtà all'estero arrivano solo alcune delle sue incredibili performance. Forse è anche per questo che lo ignorano.

Ogni volta che, per qualche viaggio all'estero, si incrocia con i leader degli altri paesi, il Nano è costretto a inseguirli per richiamare la loro attenzione con performance ancora più incredibili, poiché loro lo ignorano, lo trascurano.

Ma lui non ci sta e, in tutti i modi, cerca di farsi notare.

L'ultimo episodio risale a pochi giorni fa, in un comune francese della bassa Normandia. Il Nano ha studiato da lontano la sua

preda americana cercando di intercettarne lo sguardo. In realtà l'afroamericano non aveva alcuna intenzione di parlare con lui e non si preoccupava minimamente della nostra star. Così, dopo aver disperatamente cercato una telecamera per farsi ritrarre, ecco che il Nano partiva all'attacco e, dopo aver avvicinato la preda come si avvicinano le straniere in riviera, cominciava a proferire frasi senza senso a questa persona che, annoiata e innervosita non faceva altro che sbuffare.

Ma il Nano, che vanta una faccia di bronzo insuperabile, non si scomponiva e, come nulla fosse, continuava a raccontare di come l'Italia sia caratterizzata da una dittatura di sinistra.

Un genio. Per questo Springfield dei Nani è meglio dei Simpson. Naturalmente, come in ogni show che si rispetti, il protagonista non è mai il solo dotato di un'innata comicità. Così, come per i Simpson oltre alla simpatia di Homer si affianca quella di Burt e degli altri personaggi, ecco che il Nano può vantare una nutritissima schiera di co-protagonisti pronti ad intervenire con un'uscita altrettanto comica.

Stamattina, infatti, un Nanetto Seguace è intervenuto per sostenere che il Nano Imbarazzante va compreso, perché in realtà sta attraversando un momento di dolore profondo.

In effetti il copione comincia a essere un po' ripetitivo. Il Nano Imbarazzante va, regala performance divertentissime e, poco dopo, qualcuno dei suoi Nanetti Seguaci interviene.

Ma non per placare la battuta, sempre per calcarla ancor di più. Sono tutti bravissimi a seguire la comicità del protagonista. In quest'ultimo periodo ho avuto la fortuna di godermi parecchio il Nano Imbarazzante, infatti era sempre in diretta in televisione. Qualunque telegiornale o trasmissione guardavo, lui era lì con la sua immancabile dose di comicità.

Una sera sono riuscito a consumare addirittura un pacchetto intero di fazzoletti. Lacrimavo. Piangevo talmente forte che credo seriamente di aver rischiato qualcosa. Quanto mi piace la nostra Springfield dei Nani. Mi fa proprio lacrimare.

Ma saranno lacrime di gioia?